

Porto, si punta a una piattaforma logistica

Sul piatto una ventina di milioni. L'obiettivo è metterla a servizio della filiera agroalimentare, con magazzini e celle frigorifere

Magazzini, celle frigorifere, container refrigerati per l'import export via mare di ortofrutta e altri prodotti alimentari. Una grande piattaforma logistica agroalimentare nell'area Logistica 2, a destra rispetto al ponte su via Trieste, a fianco della Sapir. L'Autorità di sistema portuale ha pubblicato un 'avviso esplorativo' per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'insediamento nella piattaforma nell'ambito portuale di Ravenna', a firma del presidente Daniele Rossi. Sul piatto ci sono una ventina di milioni di euro che l'Adsp ravennate dovrebbe ottenere dalla ripartizione di fondi derivanti dal Pnrr e il Comitato di gestione dell'ente ha destinato l'area Logistica 2 ad accogliere una «piattaforma logistica multimodale per le filiere agroalimentari nell'ambito portuale di Ravenna», le cui porzioni saranno assegnate in conces-



Un magazzino dove si lavorano prodotti agroalimentari refrigerati (repertorio)

sione - dopo l'ultimazione dei lavori di urbanizzazione ed allestimento dell'area - a seguito di apposita procedura a evidenza pubblica, mediante confronto competitivo.

Nel porto di Ravenna torna così d'attualità la realizzazione di una piattaforma logistica agroa-

limentare. Del progetto si era parlato a lungo nella penultima edizione di Macfrut. L'interesse a fare dello scalo ravennate un hub sia dell'ortofrutta, ma anche di altre produzioni alimentari che necessitano di refrigerazione per essere trasportate e conservate, è sempre stato mol-

to forte. All'idea avevano lavorato Adsp, Regione, Comune, il Centro servizi all'ortofrutta con il presidente Carlo Bruni, la Coldiretti guidata da Prandini e l'imprenditore ravennate di Dcs-Tramacco Riccardo Martini. La platea di interessati si era poi allargata alle centrali cooperative. D'altronde, il porto di Ravenna si trova al centro di un bacino interessato all'export delle proprie produzioni ortofrutticole, ma anche all'import di primizie. L'avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati ad insediarsi all'interno della 'Piattaforma logistica agroalimentare', per consentire all'Autorità portuale di redigere un progetto capace di incidere sullo sviluppo della capacità logistica della filiera agroalimentare locale, ridurre gli impatti ambientali, innovare processi e digitalizzare le attività.

lo. tazz.